

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI MODENA

Decisione N° 16 – CIG B9D9A7FCFE

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di deposito esterno di materiale archivistico, comprensivo di servizio di consultazione

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B9D9A7FCFE

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

questo Archivio nelle more del completamento della procedura di affidamento biennale del servizio di deposito esterno del materiale archivistico, unitamente a quello di consultazione, al fine di garantirne la continuità che risulta imprescindibile per le esigenze istituzionali dell'Ufficio, deve acquisire un preventivo per l'esecuzione dell'anzidetto servizio, in via provvisoria, per il periodo 15 gennaio-31 marzo 2026;

l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 10 dicembre 2025 di euro 1.493,75 oltre I.V.A., della Italarchivi S.r.l., con sede legale a Fontevivo (PR), Via Atene, 1 codice fiscale 10729070150 concernente l'esecuzione del servizio provvisorio di deposito esterno di materiale

archivistico, comprensivo di servizio di consultazione per il periodo 15 gennaio-31 marzo 2026, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, in data 31 dicembre 2025 il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B9D9A7FCFE

il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.493,75, oltre iva è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

L'Archivio ha accertato, mediante apposita certificazione, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

questo Archivio ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Italarchivi S.r.l., una riduzione di euro 44,80 sul corrispettivo richiesto di euro 1.493,75 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

la Italarchivi S.r.l. ha accettato il ribasso di euro 44,80, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

il corrispettivo di euro 1.448,95 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da affidare;

questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento inferiore ad € 5.000,00, tenendo altresì in considerazione che, la natura del servizio svolto, consistente nella conservazione di materiale documentario per un periodo ridotto, mal si adattava all'individuazione di un nuovo operatore, circostanza che avrebbe implicato il trasferimento di tutto quanto già custodito presso la Italarchivi S.r.l., con un ulteriore aggravio dei costi.

Decide

di affidare direttamente alla Italarchivi S.r.l., con sede legale a Fontevivo (PR), Via Atene, 1 codice fiscale 10729070150 l'esecuzione del servizio provvisorio di deposito esterno di materiale archivistico, comprensivo di servizio di consultazione, per il periodo 15 gennaio-31 marzo 2026 per il corrispettivo di euro 1.448,95 oltre I.V.A

Modena 31 dicembre 2025

PUBBLICATA IN DATA 31 DICEMBRE 2025

Il Capo dell'Archivio notarile

Dr. Rosario Cannata